



MARZO 2019

Parrocchia Sant'Alessandro Sauli

Via Alessandria 10, PAVIA

Tel 0382.466170; Cell. d. Dante 347.5009217

Mail: santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it

Carissimi,

nei primi giorni di questo mese inizieremo la quaresima, tempo favorevole per la nostra conversione. Così si esprime il papa nel suo messaggio per questo tempo: “Ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato”.

Il richiamo penitenziale di questo tempo liturgico ci spinge a trovare più tempo per la preghiera e la meditazione della parola, più forza per compiere gesti di austerità e più determinazione nel compiere atti di carità.

Siamo chiamati però, come primo passo, ad uscire dalla abitudine, dalla rassegnazione, dalla indifferenza.

Spesso ci si abitua ad una vita di fede un po' stanca e senza fervore, ci si rassegna ad un contesto che abbiamo intorno che dà poco valore e rilevanza alla fede in Gesù, ad una vita impegnata per gli altri e nella ricerca del bene: rassegnazione che ci fa dire non cambierà mai niente; si diventa spesso indifferenti alle persone che abbiamo intorno, ai loro bisogni, alle loro sofferenze perché troppo ripiegati e concentrati su noi stessi; a volte ci si difende e si rischia l'indifferenza anche di fronte alle domande più profonde che ci portiamo dentro e al bisogno di amare e di essere amati che ci caratterizza e che è lo spazio in cui

può attecchire la novità e la grandezza della vita cristiana e della grazia che scaturisce dall'incontro con Gesù.

Forse è proprio l'insieme di questi tre elementi (abitudine, rassegnazione, indifferenza) la tentazione più insidiosa che cerca di frenare oggi il nostro cammino di conversione.

Dobbiamo chiedere al Signore di non abbandonarci quando siamo nella tentazione, ma di aiutarci ad uscirne, anzi di tirarci fuori perché spesso proprio non ce la facciamo ad uscirne...

Lo scorso mese vi ho riportato una catechesi del papa presa dal ciclo di catechesi che ha iniziato a fare sul “Padre nostro”. Sta continuando questo ciclo ed ha annunciato che commenterà le singole petizioni di cui è composta questa preghiera. Certamente quando arriverà alla penultima, farà riferimento alla nuova versione che traduce in modo più corretto l'espressione “e non ci indurre in tentazione” che proprio non è precisa. Prossimamente, appena sarà in commercio la nuova edizione del Messale, la nuova versione entrerà anche nell'uso liturgico pubblico.

Ho pensato di introdurre nelle nostre celebrazioni già a partire da Pasqua, la frase corretta. Questo cambiamento è stato avviato anche in altre parrocchie. Per questo anche sul cartoncino ricordo della Benedizione delle Case e Famiglie, ho riportato la versione corretta con una breve spiegazione. Ci abitueremo gradualmente a questo piccolo ma significativo cambiamento: **“non abbandonarci alla tentazione”**.

Propongo ora a tutti il breve commento riportato sul cartoncino delle benedizioni.

Carissimi, il nostro Vescovo, nella sua lettera pastorale, ci invita ad un ascolto sempre più attento della Parola di Dio e ci ricorda che questa è essenziale nella vita di ogni cristiano. Prendendo spunto da questa esortazione mi è parso utile

offrirvi la nuova versione del Padre nostro, che tra poco entrerà anche nell'uso liturgico ufficiale. È un piccolo segno di attenzione alla Parola di Dio e di disponibilità a lasciarci guidare ed istruire da Lui attraverso la sua Parola. Dio non tenta nessuno al male ma vuole, nella tentazione, esserci sempre di aiuto. La invocazione che Gesù ci ha insegnato a rivolgere al Padre nella preghiera, è come la mano che noi tendiamo a Dio perché ci afferri e non ci lasci... “Non abbandonarci alla tentazione” può significare «non abbandonarci, affinché non cadiamo nella tentazione», ma anche «non abbandonarci alla tentazione quando già siamo nella tentazione». Chiediamo a Dio che resti al nostro fianco e ci preservi sia quando stiamo per entrare in tentazione, sia quando vi siamo già dentro. Tante volte siamo noi stessi a metterci nella tentazione e a cadere, usando male della libertà che il Signore ci ha donato. Per qualcuno forse può sembrare una cosa d'altri tempi parlare di tentazione, per altri una attenzione eccessiva alla dimensione sessuale, cui spesso nella tradizione ci si riferiva parlando di tentazione. In realtà la tentazione è una esperienza di tutti, perché il maligno purtroppo opera sempre e ci fa sembrare bello o giusto ciò che così non è. La tentazione più grande, e di cui spesso non ci rendiamo conto, è quella che ci accompagna fin dall'inizio della creazione: “mettere il nostro io al posto di Dio”. Decidere da noi stessi ciò che è bene e ciò che non lo è, mettendoci così al posto di Dio. La nostra invocazione nella preghiera ci aiuti a lasciarci prendere per mano dal Signore, e ci consenta di attingere ogni giorno, alla forza della Pasqua di Gesù, cioè della sua vittoria sul male e sulla morte!

Buon Marzo e buona Quaresima

d. Dante, d. Angelo, d. Davide

AGENDA del MESE di MARZO

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Inizio della quaresima -6 marzo-

Giorno di magro e di digiuno*.

s. Messe con imposizione delle ceneri h 8,30 e 16,00.

Alle 21,00 ci sarà una doppia possibilità

- in Cattedrale s. Messa del Vescovo preceduta dalla processione con partenza da San Giovanni in Domnarum
- s. Messa con le Ceneri nella chiesa di s. Luigi Orione

***per digiuno** si intende un unico pasto completo nella giornata, con la possibilità di suddividerlo o di prendere qualcosa negli altri due momenti in cui si è soliti mangiare.

Il Venerdì Santo sarà l'altro giorno di magro e digiuno.

Negli altri venerdì di quaresima si è tenuti solo al magro.

Le forme penitenziali possono essere molte altre e ciascuno si regoli personalmente.

CARITÀ QUARESIMALE

- Ogni domenica ci sarà la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà; in particolare ogni gruppo di catechismo sarà invitato a partecipare alla s. Messa delle 10 per compiere l'offertorio di Carità.
- La cena comunitaria a "Pane e Minestra" in oratorio sarà il 5 aprile.
- La destinazione delle offerte quaresimali, frutto di rinunce o fioretti personali, saranno raccolte nella settimana Santa e saranno devolute alla Caritas diocesana che ci comunicherà le loro finalità.

VIA CRUCIS QUARESIMALE

Venerdì **8, 15, 22 mar.** h 15,30 e h 21,00 via Crucis, Adorazione Eucaristica e Confessioni.

Venerdì **29** marzo solo alle h 15.30 via Crucis, Adorazione Eucaristica e Confessioni

COMUNIONE AI MALATI

La s. Comunione sarà portata nelle mattine dal 2 aprile

"24ore per il Signore"

*Iniziativa voluta da papa Francesco per adorare il Signore e celebrare la sua Misericordia: **29-30 marzo***

Orari e programma:

venerdì 29: h 15.30 via Crucis

h 16.00 tempo di **adorazione e confessioni**

h 18.30 Vespri e benedizione eucaristica

h 21.00 **Celebrazione penitenziale** comunitaria per tutte le parrocchie della città e **adorazione eucaristica** fino alle h 24.00 c/o chiesa del Carmine.

sabato 30: h 8,00 Rosario

h 8,30 Lodi e s. Messa

h 9,00 tempo di **adorazione e confessioni**

h 12,00 Reposizione

h 15,00 tempo di **adorazione e confessioni**

h 17,30 Rosario

h 18,00 Santa Messa e conclusione

GIORNATA DI RITIRO PARROCCHIALE

Più volte alcuni collaboratori hanno chiesto una giornata di ritiro e pensiamo opportuno proporlo sabato 30 in occasione della "24ore per il Signore". L'invito è per tutti i collaboratori, catechisti e per tutti coloro che desiderano vivere un momento prolungato di riflessione, raccoglimento, preghiera. **Questo il Programma:**

h 10,00 ora media e invocazione allo Spirito

meditazione proposta da un predicatore esterno
silenzio-adorazione-deserto

h 12,15 pranzo frugale -tempo di fraternità-

h 15,00 seconda meditazione del predicatore
silenzio-adorazione-deserto-confessioni

h 17,15 Vespri e conclusione

*per ragioni organizzative sarà necessario
dare il proprio nome in sacrestia entro giovedì 28*

INCONTRO COPPIE-FAMIGLIE

Sabato 30 marzo in oratorio h 19,30 cena e riflessione

BENEDIZIONI DELLE CASE E FAMIGLIE

Continueranno dal **lunedì al venerdì tra le 17.00 e le 19.30; il sabato mattina secondo gli accordi presi** tra le 10.00 e le 12.00. Il giorno precedente sarà affisso il foglio di avviso alla porta o cancello. Si svolgeranno nella metà parrocchia compresa tra viale Lodi e la Paiola.

ATTIVITA' CATECHISTICHE E FORMATIVE

Per i ragazzi dalla 2^a alla 5^a elementare

Presentazione e offertorio di carità un gruppo per domenica *Festa della Gioia con il Vescovo* dom. 31 marzo h 15

Per i Genitori dei Bambini-Ragazzi:

Incontri in contemporanea Genitori e bambini-ragazzi

1^a elementare: domenica 17 marzo h 15,30

2^a elementare: domenica 7 aprile h 11,00

3^a elementare: domenica 31 marzo h 11,00

4^a elementare: sabato 30 marzo gruppo A

5^a elementare: domenica 17 marzo h 11,00

1^a Media: domenica 10 marzo h 11,00

per i ragazzi di 2^a e 3^a media:

sabato 9 mar. al Don; sabato 23 mar. al Santa.

per gli adolescenti delle scuole superiori:

Ritiro con le altre parrocchie della città sabato 16 marzo

Incontri in oratorio: domenica 24 per 1^a e 2^a superiore
domenica 31 per 3^a e 4^a superiore

per i giovani:

incontri con il Vescovo 12, 19, 26 marzo c/o il seminario vescovile; h 20,45 accoglienza; h 21,15 dialogo

ADORAZIONE EUCARISTICA

Dopo la via Crucis secondo gli orari indicati

CONFESSIONI

-Ogni sabato mattina dalle 9,30 alle 12,00 e

-Il venerdì dopo la Via Crucis